



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2  
del 21/01/2010

**OGGETTO: Piano del Traffico - Adozione.**

L'anno duemiladieci, addì ventuno del mese di gennaio alle ore 16.00 Solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Sindaco Lepori Elena Marcella in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **ELENA MARCELLA LEPORI**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	<b>LEPORI Elena Marcella</b>	X		10	<b>LAMPO Giovanna</b>	X	
2	<b>LADU Antonio Ignazio</b>	X		11	<b>MUCELI Silvio</b>	X	
3	<b>MARRAS Florio</b>	X		12	<b>AMMENDOLA N. Francesco</b>	X	
4	<b>CARTA Sebastiano</b>	X		13	<b>LEREDE Domenico</b>	X	
5	<b>LAI Beniamino</b>	X		14	<b>MURRELI Francesco</b>	X	
6	<b>NIEDDU Antonello</b>	X		15	<b>MASCIA Ennio</b>	X	
7	<b>DEIANA Mario</b>	X		16	<b>MASCIA Fausto</b>	X	
8	<b>MURRU Daniele Serafino</b>	X		17	<b>MARINI Giuseppe</b>	X	
9	<b>DEIANA Ennio Marco</b>	X					
<b>Totale n.</b>						<b>17</b>	<b>0</b>

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
 il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Si dà atto che nel corso dell'esame del punto all'O.d.G. escono i consiglieri Murreli e Ammendola, pertanto i presenti al momento della votazione risultano essere n. 15.

Su proposta dell'Assessore alla Viabilità Antonello Nieddu;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione, nel contesto del processo globale in atto di aggiornamento degli atti di pianificazione del territorio, ha individuato nell'elaborazione del Piano Generale del Traffico Urbano uno degli strumenti più validi a disposizione dell'Amministratore per poter intervenire sul sistema dei trasporti e per poter perseguire valide politiche di integrazione con gli altri settori, quali in particolare quelli del Territorio e dell'Ambiente;

**RILEVATO** che per la specificità della materia, appare opportuno preliminarmente riportare alcune notizie utili ad inquadrare sul piano normativo e scientifico lo strumento in trattazione:

“Nonostante il Nuovo Codice della Strada con l'art.36 (d.l. del 30 aprile 1992, n.285) faccia obbligo ai soli comuni al di sopra dei 30.000 abitanti di dotarsi di un Piano Urbano del Traffico (PUT) (per la cui redazione, adozione ed attuazione il Ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Aree Urbane, ha emanato specifiche direttive, pubblicate nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, serie generale n°146 del 24 Giugno 1995), è fortemente consigliata l'adozione anche per comuni al di sotto dei 30.000 abitanti, ma con rilevanti problemi di circolazione e mobilità, determinati, per esempio, dalla loro collocazione all'interno di una conurbazione più vasta, o da fenomeni di punta legati alla stagionalità o da rilevanti nuclei industriali adiacenti.

Scopo del PUT è quello di realizzare uno strumento tecnico-amministrativo a supporto dell'Amministrazione, al fine di migliorare le condizioni della circolazione e della sicurezza, di ridurre sia l'inquinamento atmosferico ed acustico, sia i consumi energetici.

Il PUT deve essere integrato con i Piani di viabilità extra urbana (previsti dallo stesso art. 36), con i Piani di trasporto, con gli strumenti urbanistici e con i piani commerciali e di riferimento per i carburanti. Il PGTU (Piano Generale Traffico Urbano) rappresenta il primo livello di progettazione, o anche il piano preliminare o piano quadro del PUT. Esso è relativo all'intero centro abitato, evidenzia le scelte di ripartizione modale adottate, individua il ruolo funzionale dei singoli elementi componenti il Piano e quantifica i principali interventi previsti e il loro programma generale di esecuzione.

In generale, gli obiettivi, le analisi ed i risultati di un PGTU riguardano prevalentemente i seguenti differenti ambiti:

1. Il sistema della viabilità e dell'organizzazione della mobilità dei veicoli privati, leggeri o pesanti;
2. Il sistema della sosta e la sua forma di gestione;
3. Il sistema di trasporto collettivo e la sua organizzazione a “rete”;
4. Il sistema della pedonalità e delle aree protette;
5. Il sistema ambientale e di qualità della vita urbana.

Nello specifico dell'area urbana di Tortolì (comprendente anche la frazione di Arbatax), numerose sono le esigenze in materia di organizzazione del traffico e della mobilità individuabili e che rappresentano gli obiettivi che si è inteso perseguire con l'elaborazione del PGTU:

1. Individuazione della rete urbana primaria di Tortolì, all'interno del più ampio sistema dei trasporti di I livello di livello provinciale;
2. Individuazione di una rete stradale urbana di primo livello funzionale in grado di poter collegare rapidamente ambiti diversi e distanti fra loro della città;

3. Individuazione di nuove aree di sosta e criteri per la sua gestione, finalizzati ad un incremento dell'offerta spazio-temporale;
4. connessioni delle aree periferiche con il centro urbano attraverso un'eventuale integrazione dell'attuale servizio di scuolabus con un servizio di bus navetta a servizio di tutta la popolazione;.
5. incremento delle aree pedonali e di percorsi protetti, interdetti al traffico motorizzato, allo scopo di ricreare zone di aggregazione pedonale (piazze, ZTL, percorsi pedonali) al fine di rivitalizzare alcune aree della città;
6. coordinamento fra i diversi modi di trasporto e individuazione dei principali modi di trasporto intermodali;
7. coordinamento con gli strumenti urbanistici e con i piani commerciale e di riferimento dei carburanti;
8. introduzione di sistemi di trasporto innovativi a supporto dei collegamenti ritenuti svantaggiati;
9. sostegno alle attività commerciali e turistico-ricreative attraverso adeguati interventi di miglioramento della sosta, della pedonalità e dei sensi di circolazione, con riferimento anche alle differenti stagionalità (primavera/estate ed autunno/inverno);
10. riduzione del livello di congestione veicolare nei punti critici della rete;
11. miglioramento della qualità ambientale in punti critici della rete ed in generale sull'intero sistema urbano;
12. previsione dell'eventuale Ufficio Tecnico del PGTU per la gestione dello stesso e per l'elaborazione dei piani particolareggiati ed esecutivi.

Le esigenze in materia di organizzazione del traffico e della mobilità, unitamente ad una differente caratterizzazione delle stesse in relazione ai differenti periodi dell'anno, in particolare per ciò che concerne le variazioni tra il periodo identificabile con l'anno scolastico e quello estivo, hanno comportato una scansione dello studio del PGTU che comprendesse acquisizione di dati reiterati nel periodo estivo ed invernale.

**DATO ATTO** che, sulla base delle considerazioni di cui sopra, l'Amministrazione Comunale ha affidato l'incarico per la redazione del Piano Generale del Traffico ai liberi professionisti professore ingegnere Paolo Fadda ed ingegnere Gianfranco Fancello che - con protocollo 25679 del 14 dicembre 2009 – hanno consegnato la proposta del Piano Generale del Traffico Urbano, costituito dai seguenti elaborati:

**Tav. 01:** Sensi Unici - situazione attuale -

**Tav. 02:** Simulazione scenario di non progetto-

**Tav. 03:** Sensi Unici - Scenario di breve periodo S1B -

**Tav. 04:** Simulazione sensi unici - Scenario di breve periodo S1B -

**Tav. 05:** Simulazione sensi unici - Scenario di breve periodo S2B -

**Tav. 06:** Simulazione sensi unici - Scenario di breve periodo S3B -

**Tav. 07:** Interventi di lungo periodo

**Tav. 08:** Simulazione scenario di lungo periodo

**Tav. 09.1:** Percorsi ciclabili e mobilità pedonale

**Tav. 09.2:** Percorsi ciclabili e mobilità pedonale -Sezioni-

**Tav. 10:** Simulazione fotografica

**Tav. 11:** Interventi sulla sosta

**Tav. 12.1:** Fasatura semafori - Intersezione: via Garibaldi - via della Lavandaia - via Foddeddu

**Tav. 12.2:** Fasatura semafori - Intersezione: via della Lavandaia - via Pirastu - viale Santa Chiara

**Tav. 12.3:** Fasatura semafori - Intersezione: via Vittorio Emanuele - via XX Settembre - via Stazione

**Tav. 13:** Gerarchizzazione della rete stradale  
Relazione Finale

**DATO ATTO** che tutte le previsioni contenute nel piano hanno carattere programmatico di settore, e che le previsioni - sia di breve che di lungo termine - non comportano riflessi giuridici sulla natura dei suoli o sulle previsioni urbanistiche vigenti, sia in termini di individuazione di vincoli preordinati agli espropri sia in termini di destinazione urbanistica delle aree, trattandosi in vero di indicazioni programmatiche da approfondire nelle successive fasi di programmazione territoriale;

**RILEVATO** che lo strumento di che trattasi – di natura prettamente programmatico - rientra tra gli atti di cui al punto b) del comma 2 dell'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali: *“programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”*, per cui l'adozione ed approvazione compete al Consiglio Comunale, ritenendo che il citato dispositivo di legge superi le previsioni contemplate dalle *“Direttive del Ministero LL.PP. pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 24.06.1995”* relativamente al fatto che le stesse, al punto 5.8, indicavano in capo alla Giunta Municipale il compito di adottare il piano di che trattasi;

**RITENUTO** che la stesura del Piano contempra soluzioni in linea con le linee programmatiche dell'Amministrazione e che sia opportuno procedere all'approvazione dello strumento di che trattasi;

**VISTO** il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 *“T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**UDITO** il Sindaco introdurre l'argomento e subito dopo passare la parola ai professionisti redattori del Piano del traffico Ing. Paolo Fadda e Prof. Ing. Gianfranco Fancello per l'illustrazione.

Ultimata l'illustrazione **il Sindaco** evidenzia che il Piano, che verrà attuato a breve, medio e lungo periodo, tenuto conto delle risorse necessarie per realizzare gli interventi in esso previsti, renderà Tortolì più a misura d'uomo; bisogna essere ambiziosi, se si vuole migliorare la situazione attuale e rendere più vivibile, gradevole e accogliente la città.

**Il consigliere Ladu** dichiara di apprezzare la presentazione del PUT; chiede se il Viale Arbatax verrà trasformato in tratta urbana e manifesta alcuni dubbi sui sensi unici;

**L'Assessore Nieddu** informa il Consiglio che per conto del Comune sta seguendo l'iniziativa del comune di Mandas denominata *“sulla via di San Giorgio”*, che prevede un potenziamento della linea ferroviaria Arbatax – Mandas;

**L'ing. Fancello** fornisce una serie di chiarimenti sulla trasformazione della rete ferroviaria all'interno dell'abitato in rete tranviaria, soffermandosi sui progetti in itinere, dando risalto ai benefici derivanti dal collegamento tra Arbatax e Tortolì e sulla funzione centrale che svolgerà la stazione intermodale nel sistema di trasporto pubblico; quindi si sofferma sulle

finalità dei sensi unici previsti nel PUT, finalizzati a realizzare un asse viario mirato a razionalizzare il traffico nelle ore di punta;

A questo punto, esaurita la discussione, il Sindaco propone di passare alla votazione, che ottiene il seguente risultato

Presenti n. 15 – votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

## **D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI ADOTTARE**, per le motivazioni in premessa, il Piano Generale del Traffico Urbano costituito dagli elaborati di cui in premessa;

**DI DARE ATTO** del fatto che, in linea con le previsioni del Codice della Strada e delle direttive emanate dal Ministero LL.PP. (Gazzetta Ufficiale del 24.06.1995) ai sensi dell'articolo 36 del medesimo Codice, il piano sarà pubblicato per almeno trenta giorni, nel corso del quale i cittadini ed i soggetti interessati potranno presentare osservazioni sulle quali il Consiglio Comunale si esprimerà in sede di approvazione definitiva;

**DI DARE ATTO** del carattere programmatico delle previsioni dello studio e del fatto che le stesse non comportano riflessi giuridici sulla natura dei suoli o sulle previsioni urbanistiche vigenti, come definito in premessa.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to avv. Lepori Elena Marcella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 18/01/2010 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  F.to ing. Piroddi Giovanni
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per 15  
giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (n. \_\_\_\_\_ del  
Tortoli, \_\_\_\_\_).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e  
dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti  
Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti  
motivi \_\_\_\_\_ -

Tortoli, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa